

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 327

Adunanza 7 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 11:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, ~~Chiara CAUCINO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAUCINO, RICCA, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 22 - 6179

OGGETTO:

Decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche delle persone con disabilità' 29 Luglio 2022. Riparto per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione persone con disabilità'. Approvazione Atto di programmazione degli interventi per l'utilizzazione delle risorse del Fondo regionale destinate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Quota statale Euro 7.210.000,00.

A relazione dell'Assessore MARRONE

Premesso che:

- il «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», di cui all'art. 34, commi 1, 2, e 2-bis, lettera b-bis), del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, trasferito nello stato di previsione del Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha previsto una dotazione pari ad euro 50 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per un totale di 100 milioni di euro, destinata a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;

- le risorse sono destinate alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati da soggetti pubblici e privati, scelti tra gli ambiti di intervento, di cui all'articolo 2 del medesimo Decreto.
A tal fine a ciascuna Regione o Provincia autonoma è attribuita una quota di risorse secondo il riparto calcolato sulla base della quota di popolazione regionale residente al 1° gennaio 2022, secondo i dati Istat;

- l'art. 3 comma 1 del suddetto Decreto prevede che ciascuna Regione o Provincia autonoma è destinataria del finanziamento previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale degli interventi, in coerenza con i bisogni e le peculiarità del territorio, nonché dalla copia della delibera di Giunta;

- ciascuna Regione, come indicato nel comma 2, provvede al riparto della quota di risorse assegnata ai soggetti beneficiari, per finanziare iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico negli ambiti indicati dall'art. 4 del Decreto ministeriale;

- il Decreto prevede la possibilità di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari.

Preso atto che:

- il Decreto ha attribuito la quota spettante alla Regione Piemonte relativa alle risorse degli anni 2022 e 2023 pari ad Euro 7.210.000,00;

- l'art. 6 del Decreto prevede che le Regioni adottino una deliberazione di Giunta, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, in cui sono indicati:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
- d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
- f) le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale.

Dato atto che gli uffici regionali competenti della Direzione Sanità e Welfare hanno provveduto a redigere l'atto di programmazione regionale in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 1 del Decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche delle persone con disabilità 29 Luglio 2022.

Come da disposizioni dell'art. 6 in data 22.11.2022, sono state sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, l'Amministrazione Regionale ha convocato ed acquisito il parere favore unanime in merito al piano progettuale (Allegato A) alla presente deliberazione da parte dei rappresentanti del Coordinamenti regionali per l'Autismo in età evolutiva (costituito con la Determinazione Dirigenziale n. 205 del 4.5.2009) e del Coordinamento regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta (costituito con la Determinazione Dirigenziale n. 438 del 25.7.2016).

Lo stesso articolo prevede l'invio della suddetta deliberazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi finanziabili e che tali indirizzi siano comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, la quale procederà all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione una volta valutata, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 4 del Decreto medesimo.

Ritenuto pertanto di approvare l'atto di programmazione regionale degli interventi, la Giunta Regionale unanime.

In base all'articolo 6 comma 3 la richiesta deve essere trasmessa dalle Regioni entro e non oltre il 10 gennaio 2023, ovvero entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, secondo lo schema predisposto dal Ministero stesso, allegato al suddetto Decreto (Allegato A).

L'art. 4 del Decreto prevede che la programmazione regionale è redatta nel rispetto delle finalità e degli elementi qualificanti di cui al presente articolo.

Le Regioni e le Province autonome, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, individuano nel dettaglio i progetti da attuare nell'ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;
 - b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
 - c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
 - d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
 - e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
 - f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
 - g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
 - h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.
- Inoltre le Regioni e le Province autonome devono prevedere procedure semplificate per l'accesso ai servizi e alle prestazioni di cui al comma 2, al fine di garantirne una celere fruibilità.

La scelta regionale di programmazione di utilizzo delle risorse ministeriali relative alle azioni previste dall'articolo 6 del Decreto è stata la seguente:

- a) 4.500.000,00 euro saranno destinati alla tipologia a) ovvero ad interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;
- b) 2.500.000,00 euro saranno destinati alla tipologia b) ovvero a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
- c) 210.000,00 euro saranno destinati a progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.

Le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri della programmazione regionale nonché al trasferimento delle risorse statali, previa formale richiesta da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Decreto e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di competenza 2022-2024 per un importo complessivo di euro 7.210.000,00, mediante l'istituzione di nuovi capitoli in entrata "Tipologia 2010100 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" ed in uscita nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1202 "interventi per la disabilità".

Tutto ciò premesso,

vista la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

visto l'art. 16 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 3-5395 del 19 luglio 2022 "L.R. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione per l'anno 2022 dei finanziamenti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Annualità 2022";

- vista la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024"

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

Ritenuto pertanto di approvare l'atto di programmazione regionale degli interventi,

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

1) di approvare l'atto di programmazione regionale degli interventi in materia di assistenza in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità necessarie per poter dar corso a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 29.7.2022, contenuto nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa ai progetti da attuare nell'ambito delle tipologie di azioni finanziabili individuate attraverso le modalità innovative previste;

2) di destinare la somma di 4.500.000,00 euro alle azioni previste nella tipologia a) ovvero ad interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;

3) di destinare la somma di 2.500.000,00 euro alle azioni previste nella tipologia b) ovvero percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;

4) di destinare la somma di 210.000,00 euro alle azioni previste nella tipologia c) ovvero a progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri della programmazione regionale nonché al trasferimento delle risorse statali, previa formale richiesta da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Decreto e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di competenza 2022-2024 per un importo

complessivo di euro 7.210.000,00, mediante l'istituzione di nuovi capitoli in entrata "Tipologia 2010100 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" ed in uscita nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1202 "interventi per la disabilità";

6) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare la ripartizione e l'assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 7 dicembre 2022.

ez/